



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E
PARCHI

| Determinazione Dirigenziale | |
|-----------------------------|------------------|
| N. 27/ 49 | di data 10/05/22 |
| | |

Oggetto: DECRETO DIRETTORIALE 15.04.2021 N. 117 DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA. L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. L.P. 19.07.1990 N. 23 E S.M. L.P. 9.03.2016 N. 2 E S.M. PROGETTO "TRENTO: CLIMA (CO2) OPEN PARK. INTERVENTI DIFFUSI DI FORESTAZIONE PERIURBANA." IMPORTO EURO 629.253,00. OPERA 6592. AUTORIZZAZIONE SPESA E DEFINIZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO INTERVENTI.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Ministero della Transizione Ecologica con Decreto Direttoriale 15.04.2021 n. 117 ha istituito il "Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano" (di seguito bando). Il Programma è finalizzato ad aumentare la resilienza dei sistemi insediativi soggetti ai rischi generati dai cambiamenti climatici, con particolare riferimento alle ondate di calore e ai fenomeni di precipitazioni estreme e di siccità attraverso la realizzazione di interventi riconducibili a tre specifiche tipologie:

- tipologia I: interventi green e blue (del verde);
- tipologia II: interventi grey (delle aree pavimentate);
- tipologia III: misure soft di rafforzamento della capacità adattiva;

dato atto che il comune di Trento è stato inserito tra le città finanziabili (trattandosi di comune con più di 60.000 abitanti) per un importo massimo – calcolato su una quota fissa e una quota parametrizzata sulla superficie territoriale e sul numero di abitanti – di euro 629.253,00. Il citato decreto stabilisce le regole di ripartizione del finanziamento tra le tre tipologie di interventi possibili, individuando gli interventi delle tipologie I e/o II obbligatori per la partecipazione e stabilendo delle soglie per le tre forme di investimento;

atteso che lo scrivente Servizio, nell'ambito delle attività di progettazione, esecuzione e manutenzione delle aree verdi comunali e delle attività previste in alcuni progetti e finanziamenti europei in corso, ha definito un set di attività coerenti con il bando e con le modalità di candidatura previste;

dato atto che l'amministrazione comunale ha presentato al Ministero della Transizione ecologica domanda di finanziamento nell'ambito del programma sperimentale in oggetto e con nota pervenuta in data 30.12.2021 ns. prot. n. 345156 il Ministero ha comunicato all'amministrazione l'ammissione al finanziamento;

posto che gli interventi individuati dallo scrivente Servizio nell'ambito del progetto "TRENTO: CLIMA (CO2) OPEN PARK-Interventi di forestazione periurbana" afferiscono a 4 linee di finanziamento cui corrisponde la suddivisione dell'importo di euro 629.253,00 come da prospetto seguente:

pagina 1/13

| Tipologia di investimento | | TRENTO: CLIMA (CO2) OPEN PARK- Interventi di forestazione periurbana | |
|---|--|--|------------------|
| | | Breve descrizione intervento | Previsione spesa |
| Intervento I.A (Interventi green & blue) | Realizzazione di spazi verdi in ambito urbano o di forestazione periurbana, funzionali a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici. | CLIMA - CO2 OPEN PARK Realizzazione di un intervento di piantumazione partecipata di un'area incolta a Canova, integrata da interventi diffusi di potenziamento della piantumazione in aree pubbliche – relative misure di monitoraggio | Euro 316.000,00 |
| Intervento I.B (Interventi green & blue) | Utilizzo di materiali riflettenti, basso assorbimento di calore, per utilizzi orizzontali e verticali, ad esempio per pavimentazioni/arredo urbano, strutture ombreggianti | TUTTI AL FRESCO! Acquisto e posa di ombreggi – pergole “totem” presso una piazza del Centro storico, un'area verde ed alcuni cortili scolastici. Acquisto e installazione di arredi integrati – relative misure di monitoraggio | Euro 188.000,00 |
| Misura III.A | Misure finalizzate a migliorare le conoscenze a livello locale (es. implementazione banche dati climatiche/impatti/vulnerabilità,...) ecc. | ALBERI: SICUREZZA E SALUTE Estensione della banca dati sulle alberature urbane ad implementazione del sistema di censimento, valutazione di stabilità e applicazione modelli di rischio – relative misure di monitoraggio | Euro 95.253,00 |
| Misura III.C | Misure di sensibilizzazione, formazione, partecipazione | AGIRE PER IL CLIMA, PER NOI. Attivazione di percorsi partecipati | Euro 30.000,00 |

| | | | |
|--------|--|---|-----------------|
| | sull'adattamento a livello locale e sulla riduzione della vulnerabilità specifica per gli operatori locali e per la rete di portatori di interesse | nell'ambito del progetto CO2 OPEN PARK, e di sensibilizzazione relativamente alle modalità di scelta, messa a dimora e gestione degli alberi in rapporto ai benefici ecosistemici – relative misure di monitoraggio | |
| totale | | | Euro 629.253,00 |

dato atto che il bando prevede quanto di seguito:

1. Tempistiche.

All'articolo 7 il bando stabilisce, come termine previsto per la realizzazione degli interventi, il 31.10.2023; fissa inoltre alcune scadenze intermedie per le rendicontazioni che si riportano più avanti. L'art. 9 del bando, d'altro canto prevede che gli interventi possano avere una durata massima di 24 mesi a partire dall'erogazione dell'anticipazione che non risulta ancora erogata.

2. Spese ammissibili.

Le spese ammissibili, ai sensi dell'art. 5 del bando, sono quelle che più avanti si riporteranno per i 4 interventi/misure; in particolare si tratta di:

- spese tecniche, servizi di natura tecnica e servizi di facilitazione di percorsi partecipati;
- spese per la realizzazione degli interventi, lavori e forniture;

3. Trasferimento delle risorse.

Ai sensi dell'art. 7 del bando la Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero della transizione ecologica (di seguito Direzione Ministero), con distinti decreti direttoriali, trasferisce ai comuni le seguenti quote di finanziamento attribuito:

- una prima quota pari al 20%, a titolo di anticipazione a seguito della notifica di ammissione a finanziamento;
- una seconda quota pari al 50% del finanziamento, entro il 31.10.2022, a seguito di valutazione positiva della documentazione di rendicontazione e dalla quale risulti uno stato di avanzamento contabile delle attività pari almeno all'80% della quota di cui sopra da raggiungere entro il 31.10.2022 secondo modalità che verranno comunicate dalla Direzione Ministero;
- saldo finale, al netto di eventuali economie, a seguito di valutazione positiva della documentazione di rendicontazione, da cui risulti la conclusione del progetto entro il 31.10.2023 (si veda al riguardo quanto sopra evidenziato con riguardo al punto 1. Tempistiche);

4. Rendicontazione.

Ai sensi dell'art. 8 del bando, ai fini del trasferimento della quota di finanziamento del 50% e del saldo finale, il Comune dovrà trasmettere con modalità che verranno comunicate dalla Direzione Ministero, la seguente documentazione:

- dichiarazione resa mediante schema predisposto attestante lo stato di avanzamento contabile della Scheda progetto;
- documentazione amministrativo-contabile, determinazioni dirigenziali di liquidazione e relative quietanze di pagamento che riportino nella causale i riferimenti alla Scheda Progetto;
- dichiarazione resa dal RUP e dal Direttore Lavori, tramite schema predisposto, attestante la conformità degli interventi rispetto alla Scheda Progetto, l'osservanza della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari e della disciplina nazionale e comunitaria in tema di affidamento lavori, servizi e forniture;
- documentazione fotografica degli interventi;
- documentazione attestante l'avanzamento dell'attività di monitoraggio fisico, finanziario e

procedurale;

- relazione quali-quantitativa degli impatti, degli elementi esposti e della vulnerabilità tenendo conto del set di indicatori riportati nella scheda progetto;
- dichiarazione di rinuncia alla quota di finanziamento eventualmente non rendicontata nel caso di avanzamento contabile inferiore al 100% del costo complessivo;

5. Proposte di modifica.

Il bando, all'art. 9, stabilisce che possano essere richieste modifiche "per aspetti non sostanziali e non tecnicamente rilevanti" con la tempistica ivi indicata nei casi disciplinati dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 in tema di "Modifica di contratti durante il periodo di efficacia", per assestamenti contabili tra le voci previste dagli interventi, in caso di necessità di proroga per la conclusione degli interventi per un massimo di 12 mesi previa presentazione di motivata istanza alla Direzione Ministero;

dato atto che il progetto TRENTO: CLIMA (CO2) OPEN PARK-Interventi di forestazione periurbana si articola in 4 interventi/misure corrispondenti alle 4 linee di azione finanziate che di seguito si riportano:

– INTERVENTO I.A – CLIMA CO2 OPEN PARK. EURO 316.000,00.

Tramite il progetto europeo Alptrees e con i fondi concessi dalla Rete delle Città Alpine, nel corso del 2021 è stato avviato un intenso progetto nell'abitato di Canova, che ha coinvolto la Circoscrizione di Gardolo e numerose realtà associative locali; il progetto è stato dedicato all'avvio dell'allestimento verde di un'area incolta, già seminata a prativo e dotata di un impianto irriguo allacciato alla rete pubblica; il presente intervento consentirà di completare detto progetto, costruendo insieme ai cittadini "il bosco di Canova", un'area in sicurezza ma ad alta naturalità: l'obiettivo è quello di ampliare il patrimonio arboreo e insieme quello di raccontare anche con la forma del verde le molteplici realtà dell'associazionismo del quartiere e il contributo di ciascuna alla realizzazione di uno spazio pubblico condiviso. La piantumazione si estenderà alle aree del sobborgo adatte a questo scopo in quanto gli alberi, se in sicurezza, sono i migliori alleati contro i cambiamenti climatici.

Gli interventi di piantumazione ed ampliamento e integrazione degli impianti irrigui esistenti corrispondono ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, e sono considerati come attività libere ai fini della conformità urbanistica.

– INTERVENTO I.B – TUTTI AL FRESCO! EURO 188.000,00.

Con questo intervento saranno possibili l'acquisto e installazione di alcuni moduli ombreggianti in aree ad alta frequentazione ma soggette al fenomeno delle isole di calore; il progetto intende potenziare l'offerta di aree di sosta pedonale protette con riduzione della temperatura, agevolando lo stazionamento e le attività all'aperto in aree verdi, piazze, cortili scolastici. Nello specifico si prevede la fornitura e posa di strutture ombreggianti da collocare presso le aree verdi; di quattro moduli ombreggianti in altrettanti cortili scolastici per attività potenziate all'aperto. I moduli, di misura 4x4 metri, in legno lamellare con pedana e copertura ombreggiante, sono già stati testati con successo in cortili di scuole materne e nidi comunali; saranno anche finanziate la fornitura e posa di una pergola-totem, mobile e autoportante, integrata da un sistema informativo sui cambiamenti climatici da installare in forma itinerante in aree centrali del comune di Trento (per esempio piazza C. Battisti e piazza Duomo) e da collocare stabilmente in un parco cittadino al termine del progetto.

Gli interventi di acquisto con posa di arredi (pergole ombreggianti) con eventuale sistemazione di pavimentazioni e sedute corrispondono ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, e sono considerati come attività libere ai fini della conformità urbanistica.

– MISURA III.A – ALBERI. SICUREZZA E SALUTE. EURO 95.253,00.

Si tratta di misure finalizzate a migliorare le conoscenze a livello locale del patrimonio arboreo, mediante l'estensione del censimento con sistemi ICT, e la valutazione di stabilità delle alberature, per giungere ad un programma gestionale supportato da analisi di rischio; tali dati potranno essere messi a disposizione per la redazione di strumenti più complessi di

pianificazione comunale di adattamento ai cambiamenti climatici.

Richiamate a tal proposito:

– la propria determinazione 27.05.2021 n. 27/63, da ultimo modificata con determinazione 15.09.2021 n. 27/99, con cui è stato stabilito di autorizzare la spesa complessiva di euro 79.715,57 (oneri previdenziali 2% e i.v.a. 22% compresi), per l'affidamento dei servizi di natura tecnica inerenti il monitoraggio e la valutazione di stabilità (V.T.A.) delle alberature del Comune di Trento (euro 49.465,50 per il lotto A – Area città e euro 30.250,07 per il lotto B – Area sobborghi) e di affidare direttamente ai professionisti individuati ai sensi dell'art. 3, comma 01 della l.p. 23 marzo 2020 n. 2 i servizi di natura tecnica inerenti il monitoraggio e la valutazione di stabilità (VTA) delle alberature del comune di Trento – lotto A e lotto B – verso la corresponsione rispettivamente dei compensi di euro 49.465,50 (oneri previdenziali 2% e i.v.a. 22% compresi) e di euro 30.250,07 (oneri previdenziali 2% e i.v.a. 22% compresi), alle condizioni di cui allo schema di convenzione allegato alla determinazione;

– la propria determinazione 22.12.2021 n. 27/140 con cui si è tra l'altro stabilito di esercitare l'opzione prevista, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lett. a) della L.p. 2/2016 e dall'art. 3 dei contratti n. 31411 di racc. d.d. 7.12.2021 e n. 31392 d.d. 29.11.2021 relativi agli incarichi per il monitoraggio e la valutazione di stabilità (VTA) delle alberature del comune di Trento disponendo l'affidamento delle prestazioni oggetto di opzione ai professionisti individuati rispettivamente per euro 5.164,26 (oneri previdenziali e fiscali compresi) e per euro 5.120,08 (oneri previdenziali e fiscali compresi);

posto che la rilevazione degli alberi non è conclusa così come è in continuo la valutazione di stabilità delle piante a dimora nelle scuole e nelle aree verdi e alberate e/o in situazioni ritenute potenzialmente pericolose; pertanto con l'intervento di cui alla misura III.A si intende procedere con il censimento e le verifiche, da svolgersi su due annualità, nella misura del numero di piante da verificare annualmente, da effettuare in zone che non sono già state oggetto di censimento o per risolvere le criticità evidenziate. Per la quantificazione della spesa si è fatto riferimento ai prezzi individuati per l'analogo incarico affidato nel 2021 con le sopra citate determinazioni;

– MISURA III.C – AGIRE PER IL CLIMA, PER NOI. EURO 30.000,00.

Posto che per questa misura sono stati finanziati i contributi professionali alle progettualità del bando: ai percorsi partecipati e ai laboratori, di progettazione e di supporto alle attività divulgative, per la sensibilizzazione, formazione, partecipazione sull'adattamento a livello locale. Per quanto attiene ad alcuni servizi di natura tecnica a carattere scientifico, ci si riserva di poter valorizzare il Protocollo di intesa Unicità, con particolare riferimento alle attività di partnership e collaborazione già in atto sui progetti europei in corso.

vista la perizia di spesa datata 23.03.2022 e 27.04.2022, elaborata dallo scrivente Servizio Gestione strade e parchi, ai sensi dell'art. 83 comma 1 del Regolamento per la disciplina dei contratti, composta dagli elaborati "relazione tecnica" e "perizia di spesa" che espone una spesa di euro 316.000,00 (oneri inclusi), relativa all'intervento I.A - CLIMA CO2 OPEN PARK così suddivisa:

| Voce | descrizione | Imponibile e CNPAIA (€) | IVA 22%(€) | Lordo (€) |
|------|---|-------------------------|------------|-----------|
| | Spese tecniche | | | |
| A01 | Progettazione, d.l., contabilità, collaudi, etc. | 13.114,75 | 2.885,25 | 16.000,00 |
| | Lavori | Imponibile(€) | IVA 22%(€) | Lordo (€) |
| B01 | fornitura e posa piante arboree e arbustive anno 1 area CLIMA Open Park | 68.994,00 | 15.178,68 | 84.172,68 |
| B02 | fornitura e posa piante arboree e arbustive anno 2 area CLIMA Open Park | 68.994,00 | 15.178,68 | 84.172,68 |

| | | | | |
|-----|---|---------------|------------|------------|
| B03 | Realizzazione impianto irriguo anno 1 e assistenza idrica all'attecchimento | 10.000,00 | 2.200,00 | 12.200,00 |
| B04 | Realizzazione impianto irriguo anno 2 e assistenza idrica all'attecchimento | 10.040,00 | 2.208,80 | 12.248,80 |
| B05 | fornitura e posa piante anno 1 aree incolte, stradali | 23.000,00 | 5.060,00 | 28.060,00 |
| B06 | fornitura e posa piante anno 2 aree incolte, stradali | 23.000,00 | 5.060,00 | 28.060,00 |
| | Totale lavori | 204.028,00 | 44.886,16 | 248.914,16 |
| | Oneri per la sicurezza, compresi oneri per emergenza Covid 19 | 5.006,19 | 1.101,36 | 6.107,55 |
| | oneri aziendali per la sicurezza nelle spese generali | 4.080,56 | 897,72 | 4.978,28 |
| | Totale lavori e oneri | 213.114,75 | 46.885,24 | 259.999,99 |
| | Forniture | Imponibile(€) | IVA 22%(€) | Lordo (€) |
| B07 | fornitura piante e materiali di messa a dimora anno 1 area Canova | 16.393,44 | 3.606,56 | 20.000,00 |
| B08 | fornitura piante e materiali di messa a dimora anno 2 area Canova | 16.393,44 | 3.606,56 | 20.000,00 |
| | Totale forniture | 32.786,88 | 7.213,12 | 40.000,00 |
| | arrotondamento | | | 0,01 |
| | Totale intervento | 259.016,38 | 56.983,61 | 316.000,00 |

vista la perizia di spesa datata 23.03.2022 e 27.04.2022, elaborata dallo scrivente Servizio Gestione strade e parchi, ai sensi dell'art. 83 comma 1 del Regolamento per la disciplina dei contratti, composta dagli elaborati "relazione tecnica" e "perizia di spesa" che espone una spesa di euro 188.000,00 (oneri inclusi), relativa all'intervento I.B – TUTTI AL FRESCO! così suddivisa:

| Voce | Descrizione | Imponibile e CNPAIA (€) | IVA 22%(€) | Lordo (€) |
|------|---|-------------------------|------------|------------|
| | Spese tecniche | | | |
| A01 | Progettazione, d.l., contabilità, collaudi, etc. lavori | 6.557,38 | 1.442,62 | 8.000,00 |
| | | Imponibile (€) | IVA 22%(€) | Lordo (€) |
| B01 | Fornitura e posa ombreggi presso aree verdi | 18.000,00 | 3.960,00 | 21.960,00 |
| B02 | Fornitura e posa copertura a potenziamento efficienza sistemi ombreggianti aree verdi | 14.000,00 | 3.080,00 | 17.080,00 |
| B03 | Fornitura e posa ombreggi in legno presso cortili scolastici | 58.000,00 | 12.760,00 | 70.760,00 |
| B04 | Sistemazione pavimentazioni e sedute presso nuovi ombreggi | 15.000,00 | 3.300,00 | 18.300,00 |
| B05 | Installazione permanente ombreggio "totem" | 4.000,00 | 880,00 | 4.880,00 |
| | Totale lavori | 109.000,00 | 23.980,00 | 132.980,00 |

| | | | |
|---|---------------|------------|------------|
| Oneri per la sicurezza, compresi oneri per emergenza Covid 19 | 3.573,98 | 786,28 | 4.360,26 |
| oneri aziendali per la sicurezza nelle spese generali | 2.180,00 | 479,60 | 2.659,60 |
| Totale lavori e oneri | 114.753,98 | 25.245,88 | 139.999,86 |
| forniture | Imponibile(€) | IVA 22%(€) | Lordo (€) |
| B06 Fornitura modulo ombreggio "totem" con sedute ed espositori | 32.787,00 | 7.213,14 | 40.000,14 |
| totale forniture | 32.787,00 | 7.213,14 | 40.000,14 |
| Totale intervento | 154.098,36 | 33.901,64 | 188.000,00 |

precisato che all'interno di ciascuna perizia di spesa sopra riportata le voci di spesa relative ai lavori e quelle relative alle forniture potranno essere soggette a variazioni nell'ambito dell'importo totale autorizzato per la perizia;

specificato che i quadri economici sopra riportati prevedono la voce relativa agli oneri aziendali per la sicurezza nelle spese generali, in quanto, pur essendo terminato lo stato di emergenza sul territorio nazionale, si è ritenuto di accantonare una somma per i medesimi per il caso in cui con l'evolversi della pandemia si rendesse nuovamente necessario il riconoscimento degli stessi;

visto il quadro economico di spesa della misura III.A - ALBERI. SICUREZZA E SALUTE che risulta come di seguito:

| Voce | descrizione | Imponibile (€) | IVA (€) | Lordo (€) |
|------|--|----------------|-----------|-----------|
| B01 | Servizi di natura tecnica - integrazione banca dati anno 1 | 37.092,62 | 8.160,38 | 45.253,00 |
| B02 | Servizi di natura tecnica – integrazione, implementazione anno 2 | 40.983,61 | 9.016,39 | 50.000,00 |
| | totale | 78.076,23 | 17.176,77 | 95.253,00 |

visto il quadro economico di spesa della misura III.C - AGIRE PER IL CLIMA, PER NOI che risulta come di seguito:

| Voce | descrizione | Imponibile (€) | IVA (€) | Lordo (€) |
|------|---|----------------|----------|-----------|
| B01 | Servizi di natura tecnica – processi partecipati area CLIMA | 8.590,16 | 1.889,84 | 10.480,00 |
| B02 | Servizi di natura tecnica – comunicazione scientifica dati ambientali e di progetto | 16.000,00 | 3.520,00 | 19.520,00 |
| | totale | 24.590,16 | 5.409,84 | 30.000,00 |

posto che il bando all'art. 8 recante le "Modalità di rendicontazione degli interventi" prevede, ai fini del trasferimento delle quote di finanziamento, che tra l'altro sia trasmessa al Ministero una dichiarazione resa da RUP e da DL che attesti l'avvenuta osservanza della disciplina nazionale e comunitaria in tema di affidamento di lavori, servizi e forniture e all'art. 10 recante "Revoca totale o parziale del finanziamento" prevede tra i casi di revoca totale o parziale dei finanziamenti concessi la mancata osservanza di detta disciplina;

richiamato con riferimento all'affidamento degli incarichi professionali di cui alle voci A01 del quadro economico dell'intervento I.A e A01 del quadro economico dell'intervento I.B l'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 così come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con legge n. 108/2021, che consente di procedere, in deroga agli articoli 36 e 157 del D.Lgs. 50/2016 e a condizione che la determina a contrarre o altro

atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, all'affidamento diretto di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 di cui al d.lgs. n. 50/2016, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

dato atto che gli incarichi professionali di cui alle voci sopra indicate, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 e s.m., saranno pertanto affidati direttamente previa richiesta di preventivi ai professionisti iscritti all'elenco telematico provinciale degli operatori economici – professionisti, stipulando i relativi contratti mediante scambio di corrispondenza;

richiamato in relazione all'affidamento dei lavori di cui alle voci B01, B02, B03, B04, B05 e B06 del quadro economico della perizia dell'Intervento I.A e B01, B02, B03, B04, B05 del quadro economico della perizia dell'intervento I.B l'art. 1, comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 così come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con legge n. 108/2021, che consente di procedere, in deroga agli articoli 36 e 157 del D.Lgs. 50/2016 e a condizione che la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 all'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000,00 euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del d. lgs. n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a un 1 milione di euro mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del d.lgs n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti e nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali;

ricordato il tenore dell'art. 1, comma 2 bis della l.p. 2/2016 che dispone: " Ai sensi dell'articolo 105 dello Statuto speciale, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, si applicano il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), e le altre leggi statali in materia di contratti pubblici. Quando le disposizioni statali richiamano l'applicazione di altre disposizioni statali in materia di contratti pubblici i rinvii si intendono riferiti all'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, in quanto compatibile";

precisato quindi che in virtù della disposizione enunciata, per quanto non in contrasto con l'articolo 1, co. 2, lett. b) del d.l. 76/2020, il richiamo contenuto in tale disposizione alla procedura negoziata di cui all'articolo 63 del Codice dei contratti pubblici, deve essere inteso come rinvio all'art. 33 della l.p. 26/1993 e al relativo regolamento di attuazione: disposizioni che nell'ordinamento provinciale dei lavori pubblici disciplinano la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara;

ritenuto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante distinti affidamenti trattandosi di una pluralità di interventi aventi natura e caratteristiche diversificate, mediante la procedura negoziata senza bando di cui all'art. 33 della l.p. 26/1993, con applicazione di quanto disposto dall'art. 1 comma 2 lett. b) del citato d.l. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 e s.m., per quanto riguarda il numero di operatori economici da consultare;

atteso che la modalità di affidamento sopra individuata in relazione all'importo e alla tipologia di lavori, consente di garantire un adeguato bilanciamento tra la garanzia di tutela della concorrenza, nel rispetto delle norme in materia, e i principi di economicità ed efficacia procedimentale, snellezza e proporzionalità dell'attività amministrativa; si tratta infatti di una procedura con una strutturazione semplificata e un ridotto numero di vincoli operativi, dallo svolgimento in tempistiche contenute e compatibili con i tempi connessi al presente finanziamento,

e con garanzia di adeguata valutazione dell'elemento della convenienza economica tramite un confronto snello e rapido tra un numero ridotto di operatori economici;

atteso che i contratti relativi agli affidamenti dei lavori verranno stipulati mediante scambio di corrispondenza, trattandosi di affidamenti distinti d'importo inferiore ad euro 150.000,00;

atteso che i requisiti di ammissione alla gara saranno determinati in ragione dei minimi stabiliti dalla normativa vigente;

richiamate con riferimento all'affidamento delle forniture previste nelle sopra citate perizie (voci B07 e B08 del quadro economico dell'intervento I.A e B06 del quadro economico dell'intervento I.B) le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni di cui alla legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m. e in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter, recanti disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi e in materia di procedure telematiche di acquisto, nonché le relative disposizioni attuative di cui alle delibere della Giunta provinciale e alle circolari provinciali;
- l'art. 36 ter 1, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni quadro con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal medesimo art. 36 ter 1 e la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.;
- le indicazioni operative rese sull'argomento dalla Direzione generale e dall'Area tecnica e del territorio (ora Servizio Appalti e partenariati) per le strutture comunali;

ritenuto di procedere all'affidamento delle forniture in oggetto tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni vigenti, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui i beni richiesti non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Servizio;

richiamato l'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 così come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con legge n. 108/2021 che dispone quanto già sopra riportato;

atteso quindi che le forniture verranno affidate previa richiesta di preventivi ad operatori economici iscritti all'elenco telematico di cui all'art. 19 della L.p. 2/2016 e s.m., tramite affidamento diretto, ai sensi del citato art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 e s.m., da formalizzare mediante scambio di corrispondenza;

richiamate con riferimento all'affidamento dei servizi di natura tecnica di cui alle voci B01 e B02 del quadro economico della misura III.A e le voci B01 e B02 del quadro economico della misura III.C le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni di cui alla legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m. più sopra riportate nonché il citato art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 così come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con legge n. 108/2021 che dispone quanto già sopra indicato;

ritenuto di procedere all'affidamento dei servizi in oggetto, previa richiesta di preventivi, tramite affidamento diretto ai sensi del citato art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 e s.m., da formalizzare mediante scambio di corrispondenza, facendo ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni vigenti, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui i beni richiesti non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il

soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti dello scrivente servizio;

dato atto che i professionisti cui saranno affidati i suddetti servizi dovranno essere in possesso dei requisiti professionali specifici, dell'esperienza e competenza necessari per svolgere le prestazioni professionali suddette, desumibili dai relativi curricula;

richiamati con riguardo al criterio di aggiudicazione:

- l'art. 1 comma 3 del d.l. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 e s.m. che prevede che per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 comma 3 del d. lgs. 50/2016, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso;
- l'art. 36, comma 9 bis del d.lgs. 50/2016 e s.m. che prevede che, salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui all'art. 36 medesimo (che si riferisce a lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35) sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.;

precisato quindi che il criterio di aggiudicazione, così come consentito dalla sopra richiamata normativa vigente, per le forniture e i servizi sarà quello del prezzo più basso, tenendo conto che il criterio di aggiudicazione scelto consente di coniugare principi di concorrenza e principi di economicità ed efficacia procedimentale, snellezza e proporzionalità dell'azione amministrativa. Inoltre non si ravvisano ulteriori profili qualitativi significativi a supporto di una eventuale aggiudicazione con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; anche per i lavori il criterio prescelto sarà quello del prezzo più basso che, in relazione all'importo e alla tipologia dei lavori oggetto di affidamento, determina un beneficio in termini di semplificazione e velocizzazione della procedura di gara e anche in fase di esecuzione del contratto;

attestata inoltre dal Servizio l'inesistenza nel presente progetto di elementi tali da identificare un prodotto/servizio/opera specifico e connesso con un'impresa individuata o individuabile;

dato atto che le competenze tecniche specifiche richieste ed i carichi di lavoro dell'Ufficio Parchi e Giardini, come risultanti dalla documentazione depositata agli atti dello scrivente Servizio, cui si fa rinvio, non consentono di assumere da parte dei tecnici interni lo svolgimento delle prestazioni di cui sopra relative agli interventi I.A e I.B e alle misure III.A e III.C; lo Scrivente ha effettuato una ricognizione anche presso gli altri servizi comunali e non sono state ottenute dichiarazioni di disponibilità;

precisato che l'attuazione del progetto è affidata al Servizio Gestione strade e parchi, in qualità di struttura competente per la progettazione e gestione del verde comunale urbano;

richiamato l'art. 105, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., come modificato da ultimo dalla l. 108/2021, che dispone che le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

atteso che il D.Lgs. 50/2016, per effetto delle sopra citate modifiche per l'adeguamento alla normativa comunitaria, non definisce più un limite al subappalto, imponendo

direttamente alle stazioni appaltanti un dovere di individuazione della parte di contratto che deve necessariamente essere eseguita dall'aggiudicatario, (in tal senso vedasi parere MIMS 998/2021). Questo obbligo impegna la stazione appaltante a effettuare per ogni singolo affidamento una preventiva verifica circa la sussistenza di parti del contratto la cui esecuzione debba essere necessariamente riservata all'appaltatore senza alcuna possibilità di subappalto;

ritenuto pertanto, con riguardo ai presenti affidamenti e in coerenza con le previsioni dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016 di vietare il ricorso al subappalto per ragioni tecnico-organizzative, in relazione ai lavori e alle forniture, riassumibili in sintesi nella minore parcellizzazione nell'esecuzione degli interventi, nella tempistica di esecuzione degli stessi, nella tipologia delle lavorazioni previste e nella localizzazione delle medesime, che rendono necessaria la diretta esecuzione delle lavorazioni e delle prestazioni da parte dell'appaltatore ed in relazione agli incarichi professionali ed ai servizi di natura tecnica in ragione della tipologia delle prestazioni previste che rende necessaria la diretta esecuzione delle prestazioni da parte dell'appaltatore per la specifica professionalità richiesta e assicurata dalla selezione dei curricula dei tecnici cui si intendono affidare le prestazioni medesime;

rilevato che sono previsti una pluralità indistinta di interventi collocati in cantieri diversi e non identificati nel dettaglio, per cui la valutazione delle modalità applicative del D. Lgs. 81/2008 e s.m. è rinviata al momento di definizione nel dettaglio di ogni singolo intervento;

atteso che gli interventi di cui al presente atto prevedono in parte forniture di importo inferiore a 40.000,00 che non richiedono pertanto la previsione nella Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi parte integrante del Piano esecutivo di gestione, in parte forniture e servizi di importo pari o superiore a 40 mila euro, previste nella programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi alle voci "Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano. Fornitura ombreggi e acquisto materiali." per euro 80.000,00 e "Servizi di monitoraggio e censimento del patrimonio arboreo del Comune di Trento programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano. Misura III.A" per euro 75.000,00;

precisato che, come definito nel Piano esecutivo di gestione, è necessaria la previsione dell'acquisto nella Programmazione di cui sopra con il dettaglio del suo oggetto, mentre gli altri elementi dell'acquisto (importo, durata contratto, modalità di acquisto,...) che subissero variazioni rispetto alla Programmazione biennale potranno essere modificati in sede di provvedimento a contrarre;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199 immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 9.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. e il D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- il Decreto Direttoriale 15.04.2021 n. 117 del Ministero della Transizione Ecologica;
- il Decreto sindacale di data 30.12.2020 prot. n. 306228 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- le note istruttorie d.d. 01.03.2022 prot. 56223, d.d. 31.03.2022 prot. n. 90023 e d.d. 27.04.2022 prot. n. 114628 e la nota d.d. 02.05.2022;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di approvare, nell’ambito del progetto “TRENTO: CLIMA (CO2) OPEN PARK - Interventi di forestazione periurbana” - opera n. 6592, dell’importo complessivo di euro 629.253,00, finanziato dal "Programma sperimentale di interventi per l’adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano” di cui al Decreto Direttoriale del Ministero della Transizione Ecologica 15.04.2021 n. 117, le perizie di spesa datate 23.03.2022 e 27.04.2022 redatte dal Servizio Gestione strade e parchi dell’importo totale di euro 504.000,00, relative:
 - all’intervento I.A - CLIMA (CO2) OPEN PARK, costituita dagli elaborati “relazione tecnica” e “perizia di spesa” che espone una spesa complessiva di euro 316.000,00 (oneri compresi), come esposta in narrativa;
 - all’intervento I.B - TUTTI AL FRESCO! costituita dagli elaborati “relazione tecnica” e “perizia di spesa” che espone una spesa complessiva di euro 188.000,00 (oneri compresi), come esposta in narrativa;
2. di autorizzare, sempre nell’ambito del sopra citato progetto “TRENTO: CLIMA (CO2) OPEN PARK - Interventi di forestazione periurbana”, l’ulteriore spesa di euro 125.253,00 relativa:
 - alla misura III.A – ALBERI. SICUREZZA E SALUTE per euro 95.253,00 (oneri compresi) ;
 - alla misura III.C – AGIRE PER IL CLIMA, PER NOI per euro 30.000,00 (oneri compresi);
3. di procedere all’affidamento degli incarichi professionali, dei lavori, delle forniture e dei servizi di natura tecnica, secondo le modalità indicate in narrativa;
4. di rinviare la valutazione delle modalità applicative del D. Lgs. 81/2008 e s.m. al momento di definizione nel dettaglio di ogni singolo intervento;
5. di vietare per gli affidamenti in oggetto, il ricorso al subappalto, in considerazione delle valutazioni di carattere tecnico - organizzativo richiamate in premessa;

6. di subordinare il perfezionamento dei rapporti alla stipulazione dei relativi contratti nelle forme indicate in premessa, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune di Trento a completare il progetto di contratto con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;
7. di indicare la sottoscritta Dirigente quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
8. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti la sottoscritta Dirigente provvederà alla stipulazione del contratto;
9. di prenotare la somma di euro 629.253,00 (iva compresa) e di imputare la spesa al capitolo/articolo indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del PEG 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità;
10. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2022;
11. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il CUP D69J21010310001.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
ing. Claudia Patton

Trento, addì 10/05/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E
PARCHI

Determinazione Dirigenziale

N. 27/ 49

di data 10/05/22

Oggetto: DECRETO DIRETTORIALE 15.04.2021 N. 117 DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA. L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. L.P. 19.07.1990 N. 23 E S.M. L.P. 9.03.2016 N. 2 E S.M. PROGETTO "TRENTO: CLIMA (CO2) OPEN PARK. INTERVENTI DIFFUSI DI FORESTAZIONE PERIURBANA." IMPORTO EURO 629.253,00. OPERA 6592. AUTORIZZAZIONE SPESA E DEFINIZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO INTERVENTI.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

| E / S | T i p o | Anno | Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata | Piano Finanziario E/U | Gest | Res | Opera | Importo | Tipo finanziam. | Impegno/ Accert. |
|-------|---------|------|--|--------------------------|------|-----|--------|----------------|---|-------------------------|
| U | | 2022 | 09022.02.07127 | U.2.02.01.09.999 | 2708 | | 659222 | 316.000,0 0 | 20096"PROG ETTO DI INTERVENTI DI FORESTAZI ONE PERIURBAN A | 105270 (9469787) |
| U | | 2022 | 09022.02.07127 | U.2.02.01.09.999 | 2708 | | 659222 | 188.000,0 0 | 20096"PROG ETTO DI INTERVENTI DI FORESTAZI ONE PERIURBAN A | 105271 (9469788) |

| | | | | | | | | | |
|---|------|----------------|------------------|------|--|--------|-----------|---|-------------------------|
| U | 2022 | 09022.02.07258 | U.2.02.03.05.001 | 2708 | | 659222 | 95.253,00 | 20096"PROG ETTO DI INTERVENTI DI FORESTAZI ONE PERIURBAN A | 105272 (9469789) |
| U | 2022 | 09022.02.07258 | U.2.02.03.05.001 | 2708 | | 659222 | 30.000,00 | 20096"PROG ETTO DI INTERVENTI DI FORESTAZI ONE PERIURBAN A | 105273 (9469790) |

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 12 maggio 2022